



**CLUB ALPINO ITALIANO
SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE
ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE**

6 agosto 2023

**Dolomiti del Comelico
LA FERRATA MAZZETTA**

**Giro A: da Padola (1215 m), passando per la Forcella di Tacco (2223 m),
al Bivacco Gera (2240 m) percorrendo la Ferrata Mazzetta.**

**Giro B: Padola (1200 m), Lago di Campo, Casera Aiarnola (1605 m),
lago glaciale Aiarnola, Padola**

Direttori d'escursione: AE Maurizio Bertocchi e ONC Marcella Meng

AMBIENTE

Itinerario A: L'escursione si svolge in un ambiente poco frequentato e selvaggio delle Dolomiti del Comelico che permette di ammirare i panorami delle Dolomiti bellunesi da due versanti opposti con la Forcella di Tacco a far da spartiacque.

La ferrata collega il Bivacco Gera con il versante della Val Padola nelle Dolomiti del Comelico. E' una via attrezzata che è parte di un itinerario piuttosto impegnativo che sale a Forcella di Tacco e ne ridiscende per un vallone detritico percorrendo un sentiero con alcuni passaggi di arrampicata non attrezzati (grado 1+).

Questo percorso è dedicato alla scomparsa guida auronzana Francesco Mazzetta mentre al suo compagno di cordata Carlo Gera è dedicato il bivacco in Val d'Ambata.

Itinerario B: nel Comelico superiore la località turistica di Padola, situata a 1200 metri di quota, si sviluppa intorno all'ampia piazza ottocentesca

progettata dall'architetto Giuseppe Segusini. Oggi conta poco meno di 1000 abitanti

Il percorso ad anello proposto è molto remunerativo dal punto di vista paesaggistico e con ampi scorci panoramici, sia in direzione delle Alpi Carniche, sia sulle crode soprastanti, estremi lembi della catena del Popera. L'escursione è semplice e con possibilità di essere modificata o interrotta in più punti. Le uniche difficoltà possono essere, in alcuni tratti, gli alberi abbattuti dalla recente tempesta o il fango. A fine gita, considerando che il giro A è molto impegnativo, si potrà avere il tempo di visitare la "stua" antica diga risalente al 1500, utilizzata per la fluitazione dei tronchi e, dalle ore 16, il museo della cultura alpina ladina e del Comelico, allestito con grande cura nell'ex scuola elementare.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO A

Lasciato il pullman presso il parcheggio degli impianti invernali, si attraverserà il paese seguendo le indicazioni per la sorgente ferruginosa e la Malga Aiarnola. Per carrareccia si sale nel bosco lungo il

PROGRAMMA

Ore	6.00	Partenza da Piazza Oberdan, <i>breve sosta durante il viaggio</i>
"	9.30	<i>arrivo a Padola (1215 m) in cammino appena pronti</i>
"	10.45	<i>alla Malga Aiarnola (1610 m)</i>
"	12.30	<i>alla Forcella di Tacco (2223 m)</i>
"	14.00	<i>arrivo al bivacco Gera (2240 m) sosta per il pranzo al sacco</i>
"	14.30	<i>partenza dal bivacco</i>
"	16.00	<i>arrivo alla Forcella di Tacco</i>
"	17.30	<i>passaggio per la malga</i>
"	18.30	<i>a Padola</i>
"	22.00	<i>circa, arrivo a Trieste</i>

**L'escursione sarà effettuata
con pullman a noleggio**

Informazioni e iscrizioni presso

**Società Alpina delle Giulie, via Donata 2 – Trieste
Associazione XXX Ottobre, via Battisti 22 – Trieste**

**tel 040 369067
tel 040 635500**

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

13/08 – MONTE PIANA

Misurina – lago d'Antorno (1860m), sent. 122, rif. A. Bosi (2205m), monte Piana (2323m), visita al Museo all'Aperto della I^a G.M., Misurina.

Cart. Tabacco 010 - 1:25000 – DL: 600 m – SV: 10 km

DF: Escursionistico (E)

D.E.: AE Patrizia Ferrari

19-20/08 – TOUR NEL GRUPPO DEL SELLA

19/08: Strada Corvara – P.so Gardena, parcheggio a quota 1956m, sent. 666a, ferrata Brigata Tridentina, rif. Cavazza al Pisciadù (2585m), event. Cima Pisciadù (2985m), pernott. 20/08: dal rif. sent. 676, sella Pisciadù (2908m), nuovo rif. Boè (2871m), Piz Boè – Capanna Fassa (3152m), sent. 672 "Cresta Strenta", rif. Kostner (2500m), laghetto Boè e rifugio (2250m), discesa con impianto a Corvara.

Cart. Tabacco 07 - 1:25000

19/08: DL: 650+400 m – 20/08: DL: 700 m

DF: per Escursionisti Esperti con Attrezzatura (EEA)

D.E.: Livio Marassi e ANE Cristiano Rizzo

20/08 – SENTIERO "RE DI SASSONIA"

Valle Rio del Lago (989m), sent. 650, bivio sent. 629 "Re di Sassonia" (1430m), Rif. Corsi (1874m), sent. 625, bivio sent. 628 (1845m), Malga Grantagar (1530m), Valle Rio del Lago (989m).

Cart. Tabacco 019 - 1:25000 – DL: 1010 m – SV: 13 km

DF: Escursionisti Esperti (EE)

D.E.: Mariagiulia Travan e Claudio Privileggi

segnavia 152-153 deviando, dopo pochi minuti, a sinistra per un sentiero che continua a salire nel bosco. Al limitare della vegetazione, dove s'incontrano le prime ghiaie, si attraversa uno dei tanti canali di scarico che scendono dalla Croda di Tacco. Il sentiero prosegue su verdi e le indicazioni iniziano a scarseggiare. Proseguendo si giunge al bivio con il sentiero che porta alla Rocca di Campo, si continua per un ripido pendio di verdi e facili rocce che porta alla Forcella di Tacco, dove inizia la parte attrezzata.

Spettacolare la vista sulla conca del Comelico. Superata e dalla forcella lo sguardo spazia sulla Valle d'Ambata che scende ad Auronzo. Il sentiero prosegue attraversando il fianco sud della Croda di Tacco. S'inizia scendere per un percorso agevolato da cavi, poi si continua per facili roccette fino ad arrivare a un dietro detritico che si risale con l'aiuto di cavi. Si prosegue per un pendio di verdi, dove le tracce sono poco visibili, che richiede prudenza. Si continua scendendo per rocce aiutati dalle attrezzature fisse fino ad arrivare a una cengia che porta ad un piano dove si trova il Bivacco Gera posto in posizione panoramica nel Cadin d'Ambata. Rientro per lo stesso percorso.

Escursione impegnativa per il dislivello e per l'ambiente in cui si svolge, necessita buon allenamento e passo sicuro, sia sui pendii erbosi che sulle rocce.

Lungo il percorso non ci sono sorgenti d'acqua e strutture di appoggio, in caso di temperature elevate munirsi di adeguata scorta di liquidi. Consigliati i bastoncini.

Difficoltà: Escurs. Esp. attrezzato (EEA)

Dislivello: 1130 metri circa

Sviluppo: 13 chilometri circa.

Cartografia: Tabacco 017 - 1:25000

Obbligatori imbrago, casco e set da ferrata omologati

DESCRIZIONE DEL PERCORSO B

Si parte dal parcheggio dell'impianto da sci, a quota 1200, in direzione nord ovest lungo la strada, inizialmente asfaltata, che dopo il Lago di Campo, piega a sinistra contrassegnata dal n. 151. Attraversata la pista da sci, ci si addentra nel maestoso e sofferente bosco di abete rosso e, tralasciando gli incroci per il rifugio Lunelli, si ritorna per il sentiero 164 (uno dei sentieri dedicati al beato P.G.Frassati), raggiungendo la quota massima di 1747 m, fino a poi ritrovare la distesa erbosa della pista. Procedendo a mezza costa con qualche saliscendi, sempre per il segn. 164 si scende nella piana di Casera Aiarnola (1605 m), malga ancora monticata ma senza possibilità di ristoro. Qui si farà la sosta per il pranzo al sacco. Si prosegue poi, in direzione sud est, per strada bianca (segn.164), facendo solo una breve deviazione a destra per vedere il suggestivo lago glaciale Aiarnola e poi si riprende la discesa ora sul segn. 125 fino a quota 1427 m dove si piega a sinistra per ameno sentiero, fino a intersecare la trafficata statale 532 che scende in breve nel centro di Padola. Dislivello circa 700 metri – Sviluppo circa 10 km – Difficoltà Escursionistico (E)

Quota Soci CAI € 28,00

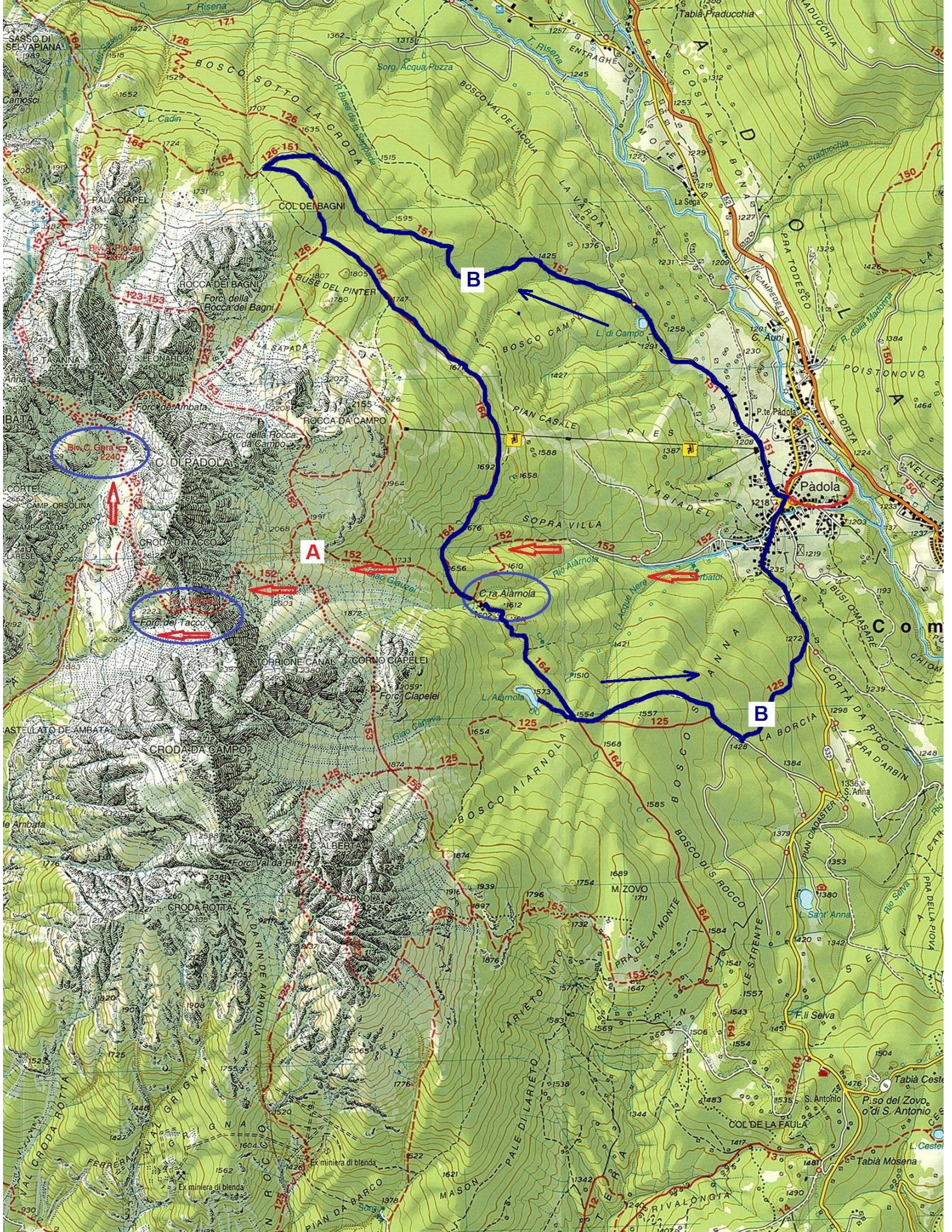
Per i non soci supplemento di € 12,00 per Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino.

Il programma sarà strettamente osservato salvo cause di forza maggiore e attuato secondo il regolamento escursioni e condotto ad insindacabile giudizio del capogita.

CHIUSURA DELLE PRENOTAZIONI GIOVEDI' 3 AGOSTO 2023

Cellulare organizz.: +39 353 4556929

attivo solo nel giorno dell'escursione



B

A

B

Biv. C. Gera
2240

Forc. del Tacco

C. ra Alarnola
1612

Padola